

Rmn

10121 Torino - via Mercantini 5
Tel +39 011 5622522 - Fax +39 011 543824
societario@studiomorone.it - www.studiomorone.it

Repertorio n. 370.712

Raccolta n. 23.256

Verbale della trattazione del primo punto del-
l'ordine del giorno dell'assemblea dei soci del-
la "Associazione ex-Allievi FIAT" tenutasi il 16
maggio 2012, in seconda convocazione.

Repubblica Italiana

Il sedici maggio duemiladodici,

in Torino, presso la sala Arancio dell'Educatore della Provvidenza in corso Trento n. 13, alle ore 18,30 circa.

Io, dott. Giuseppina MORONE,

Notaio iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, con residenza in Torino, ho assistito, su richiesta dell'associazione infranominata, in questo giorno, ora e luogo, elevandone verbale, alla trattazione del primo punto dell'ordine del giorno dell'assemblea dei soci della

"Associazione ex-Allievi FIAT",

qui riunita per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Proposta di modifica dello statuto;
2. Relazione morale;
3. Relazione finanziaria.

Quivi avanti me notaio è personalmente comparso
il signor

Aldo AMIONE, nato a Vische (TO) il 28 febbraio
1941, domiciliato a Torino, corso Peschiera n.
142 interno 1,

della cui identità personale sono certo,

nella sua qualità di presidente della

"Associazione ex-Allievi FIAT", con sede in To-
rino, via Pier Domenico Olivero n. 40, codice
fiscale 97507550016.

Esso signor comparente comunica anzitutto:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata;
- che l'assemblea si svolge in seconda convoca-
zione in quanto la prima è andata deserta;
- che sono presenti o rappresentati n. 101 soci
sui n. 2635 soci facenti parte dell'associazione;
- che, oltre ad esso comparente, sono presenti i
consiglieri:

Roberto PUGLISI - vicepresidente

Ilario MONACO - segretario

Giuseppe MARCER - tesoriere

Sebastiano ALBERTO

Giuseppe AUTIGNA

Giancarlo BOCCHINO

Lamberto BORGOGNI

Paola CAFFERATI

Giorgio CONTESSI

Mauro DUO'

Franco FERRARIS

Luigi FORNERIS

Giancarlo PERONA

Gian Luigi RICARDO

Amedeo SAITTO

Giovanni SARTORIS

Saverio SCARFI'

Sergio SOSIO

Candido TOMMADDI

Alessio VAUDAGNA;

- che hanno giustificato l'assenza i consiglieri:

Umbro BATTISTONI

Mario BORIO

Pietro TONUS

Augusto VICENTIN;

- che esso componente ha accertato l'identità e
la legittimazione dei presenti;

- che l'assemblea è regolarmente costituita e
valida a deliberare sull'ordine del giorno.

Assume la presidenza, a sensi di statuto, e re-
gola lo svolgimento dell'assemblea esso signor
componente il quale, dopo avermi invitato a re-

digere il verbale della trattazione del primo punto all'ordine del giorno, dichiara aperti i lavori e passa allo svolgimento dello stesso.

Al riguardo il presidente illustra le principali modifiche statutarie che vengono sottoposte all'approvazione dell'odierna assemblea che in particolare riguardano:

- il recepimento del trasferimento della sede dell'associazione in via Pier Domenico Olivero n. 40, sempre in Torino,
- la riformulazione del tenore letterale delle norme concernenti la qualità di socio e la quota sociale,
- la riformulazione delle norme concernenti gli organi e le cariche associative,
- l'aumento da due a quattro del numero massimo delle deleghe di cui potrà essere portatore ciascun socio nelle assemblee,
- la riduzione da 25 a 16 dei componenti il consiglio direttivo nonché la modifica delle norme concernenti la composizione, le modalità di nomina e le riunioni dello stesso,
- una migliore definizione dei compiti del segretario.

Proseguendo il presidente presenta il nuovo te-

sto dello statuto associativo, distribuito in copia ai presenti, precisando che nello stesso sono rimasti invariati la denominazione, lo scopo e la durata illimitata.

Quindi il presidente invita me notaio a dare lettura della proposta di delibera che qui di seguito si trascrive:

Proposta di delibera

L'assemblea dei soci della

"Associazione ex-Allievi FIAT",

- intesa l'esposizione del presidente,

d e l i b e r a

di approvare le modificazioni e riformulazioni statutarie illustrate dal presidente e, nel suo complesso, il nuovo testo dello statuto presentato dallo stesso e distribuito in copia ai presenti dando atto che sono rimasti invariati la denominazione, lo scopo e la durata illimitata.

* * *

Al termine della lettura il presidente mette in votazione per alzata di mano la proposta di delibera e il testo dello statuto distribuito in copia ai presenti e accerta che gli stessi risultano approvati all'unanimità.

Null'altro essendovi al primo punto all'ordine

del giorno da deliberare, il presidente dichiara esaurita la trattazione dello stesso alle ore 19 circa, precisando che la trattazione dei successivi punti sarà verbalizzata a cura del segretario.

Il nuovo testo dello statuto si allega al presente verbale sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, previa dispensa di darne lettura.

Del che tutto richiesto ho io notaio fatto constare a mezzo del presente verbale quale leggo al presidente dell'assemblea che lo dichiara conforme al vero ed a sua volontà e meco in conferma si sottoscrive essendo le ore 19 circa.

Scritto da persone di mia fiducia, il presente occupa due fogli scritti per sei facciate intere e fino a qui della settimana.

All'originale firmato:

Aldo AMIONE

Giuseppina MORONE Notaio

STATUTO ASSOCIAZIONE EX-ALLIEVI FIAT

COSTITUZIONE E SCOPI

Art. 1 - Denominazione

E' costituita una Associazione tra gli ex-Allievi delle Scuole Aziendali Professionali FIAT denominata "Associazione ex-Allievi FIAT".

Art. 2 - Sede

L'Associazione ha sede in Torino, attualmente in via Pier Domenico Olivero n. 40.

Art. 3 - Durata

L'Associazione è costituita senza limiti di tempo e durerà pertanto sino al suo scioglimento ai sensi di legge e di statuto.

Art. 4 - Scopi

L'Associazione che è apolitica ed aconfessionale, si propone scopi di ordine sociale, morale, culturale, ricreativo e sportivo.

L'Associazione non ha scopo di lucro.

In particolare l'Associazione ha gli scopi seguenti:

- a) agevolare la reciproca conoscenza e l'amicizia fra gli ex-Allievi dei vari corsi;
- b) promuovere, per il raggiungimento degli scopi sociali, tutte quelle manifestazioni che appariranno idonee a tale fine.

Nell'ambito dell'Associazione è vietata, pena l'espulsione, ogni forma di propaganda politica di partito.

SOCI

Art. 5 - Qualità di soci

Possono far parte dell'Associazione tutti gli ex-Allievi provenienti dai Corsi Professionali delle varie Scuole Aziendali FIAT, comprese quelle incorporate negli anni successivi al 1922, qualunque denominazione abbiano assunto.

Sono considerati ex-Allievi coloro che presso queste scuole hanno concluso positivamente corsi triennali provenendo direttamente dalla scuola dell'obbligo, o corsi annuali e biennali, al primo impiego o non ancora in possesso di qualifica o di specializzazione all'atto dell'iscrizione e che siano stati assunti in Azienda dopo la fine dei corsi.

Art. 6 - Soci Onorari

L'Associazione, con delibera del Consiglio Direttivo, può concedere il titolo di "Socio Onorario" a persone che per particolari motivi si sono rese benemerite nei confronti dell'Associazione stessa.

I soci onorari non possono far parte degli organi elettivi; essi partecipano alle assemblee con diritto di parola e non di voto e sono esentati dal pagamento della quota sociale.

Art. 7 - Ammissione

L'adesione all'Associazione è volontaria ed avviene mediante presentazione di domanda scritta degli interessati che sarà vagliata dalla Commissione di accettazione e sottoposta alla decisione insindacabile del Consiglio Direttivo.

Art. 8 - Quota sociale

I soci sono tenuti a corrispondere la quota associativa annua fissata dal Consiglio Direttivo. Ai soci in servizio viene trattenuta automaticamente sulle rispettive competenze a cura della società di appartenenza.

Gli altri soci sono tenuti a provvedere direttamente al versamento della quota.

Rimangono consolidati i rapporti associativi per i quali i soci abbiano operato il versamento di una quota associativa vitalizia. E' fatta salva la facoltà del Consiglio Direttivo di fissare, a fronte di particolari situazioni o iniziative dell'Associazione, motivate integrazioni della quota vitalizia a cui i soci possono aderire volontariamente. Tali soci, su loro richiesta, possono versare quote integrative ed è facoltà del Consiglio Direttivo accettare tali richieste.

Art. 9 - Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde:

- a) per dimissioni;
- b) per morosità;
- c) per cancellazione od espulsione deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti di coloro che abbiano svolto attività contraria allo statuto o che siano ritenuti indegni per gravi motivi morali.

PATRIMONIO

Art. 10 - Costituzione del patrimonio sociale

Il patrimonio sociale è costituito dalle quote di Associazione versate dai soci, dal contributo aziendale nonché da sovvenzioni e donazioni.

ORGANI E CARICHE DELL' ASSOCIAZIONE

Art. 11 - Organi e cariche dell' Associazione

Gli organi dell' Associazione sono:

- a) l' Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) la Commissione di accettazione soci.

Le cariche dell' Associazione sono:

- a) il Presidente;
- b) il Vice Presidente;
- c) il Segretario;
- d) il Tesoriere.

I componenti del Consiglio Direttivo non possono percepire emolumenti di sorta salvo eventuali rimborsi spese.

Art. 12 - Assemblea dei soci

L'Assemblea generale è costituita dai soci regolarmente iscritti ed in regola con il versamento delle quote sociali.

Art. 13 - Convocazione Assemblea

Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie. E' richiesta la presenza di almeno metà dei soci in prima convocazione; in seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei presenti.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata una volta all'anno per l'approvazione del bilancio.

L'Assemblea può essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo dei soci.

Le convocazioni devono avvenire mediante avviso scritto contenente l'ordine del giorno da inviarsi ai soci almeno dieci giorni prima della riunione stessa.

Le riunioni dell'Assemblea sono presiedute dal Presidente o dal Vice Presidente.

Art. 14 - Deliberazioni dell'Assemblea

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza semplice di voti dei presenti in proprio o per delega.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio ed in quelle che riguardano le loro responsabilità i componenti il Consiglio Direttivo non hanno voto.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione da parte dell'Assemblea e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.

Art. 15 - Compiti dell'Assemblea

L'Assemblea elegge i componenti del Consiglio Direttivo, esamina per l'approvazione il bilancio annuale dell'Associazione e provvede a deliberare sulle altre materie che le siano sottoposte a termine di legge o di statuto.

Nel caso non siano approvate le relazioni morale o finanziaria il Consiglio Direttivo in carica decade dalle sue funzioni ed indice nuove elezioni.

Per la partecipazione all'Assemblea e l'approvazione del bilancio e della relazione delle attività i soci possono farsi rappresentare nelle assemblee con delega scritta da un altro socio con diritto di voto il quale potrà essere portatore di un massimo di quattro deleghe.

Art. 16 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione è composto da 16 membri.

L'elezione dei Consiglieri verrà fatta in sede di Assemblea dei soci con votazione unica con modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.

L'età minima per far parte del Consiglio Direttivo è di anni 18.

I Consiglieri eletti durano in carica 3 anni.

La scelta dei candidati avviene tra i soci la cui candidatura individualmente o collettivamente è presentata per iscritto da almeno 7 soci.

Risulteranno eletti i candidati che abbiano avuto il maggior numero di voti fino alla concorrenza dei posti disponibili.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Consiglieri questi verranno sostituiti con i primi esclusi.

E' consentita l'espressione di voto per l'elezione del Consiglio Direttivo a mezzo del servizio postale con le modalità di trasmissione stabilite, di volta in volta, dal Consiglio Direttivo.

Art. 17 - Compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo provvede all'elezione nel suo ambito, con maggioranza assoluta dei voti dei componenti, del Presidente, del Vice Presidente, del Segretario e del Tesoriere, nonché della Commissione di accettazione soci composta da tre Consiglieri in carica. Le suddette cariche sociali devono, di norma, essere ricoperte da Consiglieri che siano ancora alle dipendenze delle Società del Gruppo FIAT oppure ne siano usciti a causa di scorpori di aziende o per limiti di età o per pensionamento anticipato.

Il Consiglio Direttivo provvede alla gestione dell'Associazione ed a tale fine è investito dei più ampi poteri per quanto gli compete ad eccezione di quelli che a norma di legge e di statuto spettano all'Assemblea dei soci.

Le delibere del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza di voti dei presenti, salvo quanto previsto nel primo comma del presente articolo e negli articoli 24 e 25 del presente statuto.

Per le delibere del Consiglio Direttivo non sono ammesse deleghe.

Il Consiglio Direttivo può autorizzare la costituzione di gruppi associativi decentralizzati in armonia con il variare delle strutture organizzative aziendali e disporre per la nomina di rappresentanti locali.

Art. 18 - Convocazione del Consiglio

Il Consiglio Direttivo deve riunirsi almeno ogni due mesi su convocazione del Presidente.

Potrà riunirsi in via straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, oppure quando ne venga fatta richiesta per iscritto da almeno un terzo dei Consiglieri.

Art. 19 - Il Presidente

Il Presidente sovrintende al funzionamento e all'organizzazione dell'Associazione, presiede le assemblee e le riunioni del Consiglio Direttivo e cura l'esecuzione delle deliberazioni consiliari, avendo, entro tali limiti, la legale rappresentanza dell'Associazione.

Il Presidente ha la facoltà di compiere operazioni su conti bancari che l'Associazione intrattiene con le banche e di delegare persone di sua fiducia al medesimo compito.

Art. 20 - Il Vice Presidente

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento ed in quelle mansioni alle quali viene espressamente delegato dal Consiglio Direttivo o dal Presidente.

Art. 21 - Il Segretario

Il Segretario redige i verbali delle riunioni del Consiglio e delle Assemblee ordinarie che saranno trascritti negli appositi libri e firmati, dopo le approvazioni del Consiglio, dal Presidente e dal Segretario stesso.

Assiste inoltre il Presidente nelle sue funzioni connesse alle attività dell'associazione.

Art. 22 - Il Tesoriere

Il Tesoriere si occupa della contabilità e della gestione finanziaria sociale secondo le direttive fissate dal Consiglio.

Art. 23 - Commissione di accettazione soci

La Commissione di accettazione soci è composta da tre Consiglieri in carica. Vaglierà i precedenti morali e di lavoro e il possesso dei requisiti necessari per acquistare il titolo di socio da parte degli aspiranti proponendo la candidatura al giudizio insindacabile del Consiglio Direttivo.

La stessa Commissione può essere chiamata ad occuparsi dei casi che prevedono la perdita della qualità di socio.

Art. 24 - Statuto

Lo Statuto può essere modificato su proposta del Consiglio Direttivo in carica ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità con deliberazione dell'Assemblea presa a maggioranza semplice dei voti dei presenti in proprio o per delega.

Per l'approvazione delle proposte di modifiche statutarie occorre il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri in carica.

Art. 25 - Regolamenti di attuazione

Le norme del presente statuto possono essere oggetto, ove la materia lo richieda, di opportuni regolamenti di attuazione deliberati dal Consiglio Direttivo con maggioranza assoluta dei voti dei componenti aventi diritto di voto.

NORME FINALI

Art. 26 - Durata dell'anno sociale

L'anno sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Art. 27 - Scioglimento

In caso di scioglimento dell'Associazione l'Assemblea provvederà a nominare uno o più liquidatori e a determinare in quale modo devono essere liquidate le attività sociali.

Articolo 28 - Rinvio

Per quanto non previsto nel presente Statuto si fa espresso riferimento alle norme di legge in vigore.

Firmato:

Aldo AMIONE

Giuseppina MORONE Notaio